



**Proposta di legge recante: “Misure per la prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio.”.**

**Il Consigliere regionale**

**F.to Gianluca Gallo**

## **Proposta di legge recante: “Misure per la prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio.”.**

### **RELAZIONE DESCRITTIVA**

La presente proposta di legge mira a rafforzare le attività poste in essere per la tutela e la prevenzione del territorio.

Il Piano Attuativo di Forestazione annuale che prevede interventi per il contrasto agli incendi boschivi, sino ad oggi integralmente realizzati da diversi enti attuatori, trova, anche, copertura sul capitolo U0223321101 (fondi regionali per € 56.000.000,00).

Le risorse finanziarie di che trattasi vengono ripartite prevalentemente tra gli enti attuatori al fine di contrastare gli incendi boschivi. All’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria, ad oggi, è stata assegnata, inoltre, l’attività di monitoraggio del territorio regionale che, avviata nel 2022 esclusivamente come contrasto agli incendi boschivi, negli anni successivi è stata estesa ad altre matrici ambientali, quali i rifiuti e gli scarichi di reflui.

Per l’anno in corso (2024) l’Amministrazione regionale ha in animo di istituzionalizzare le succitate attività di monitoraggio per la tutela del territorio e prevenzione delle calamità, tra le quali quella relativa alla prevenzione degli incendi boschivi fornendo, sempre per le stesse finalità di tutela e prevenzione, informazioni:

- geografiche su copertura del suolo e relativi cambiamenti, utilizzo del suolo, stato della vegetazione, ciclo dell'acqua e variabili energetiche della superficie terrestre utili per le applicazioni ambientali;
- geospaziali tempestive e accurate, per il supporto alla la gestione di calamità naturali o comunque situazioni di emergenza provocate dall'uomo al fine di migliorare la funzionalità a garanzia dell’incolumità pubblica; alle Sale operative antincendio boschivo ed ai Direttori delle operazioni di spegnimento per la gestione ottimale delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi al fine di limitare la frammentazione della biodiversità forestale, contenere il rischio di erosione superficiale e mantenere la qualità dei suoli e degli effetti correlati.

Le attività all’uopo previste si estrinsecheranno, sostanzialmente, in un servizio operativo, costituito da una Sala Operativa di controllo (Control Room) e da un Nucleo Piloti di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto cosiddetti “DRONI”.

In una fase di sturt-up, e fino a quando non si andrà a regime, si deve prevedere uno specifico supporto nella gestione e coordinamento della Control Room oltre che nel monitoraggio con DRONI con la necessità

di reclutare personale regionale da formare e quindi impiegare come pilota DRONE e come operatore di sala. Si dovrà pertanto attivare un servizio, da aggiudicare attraverso procedura ad evidenza pubblica, che sostanzialmente riguarda:

1. il supporto e assistenza tecnica amministrativa della Control Room, acquisizioni ed elaborazione informazioni geografiche per il monitoraggio multirischio e alle attività d'informazione e sensibilizzazione (n. 3 unità con specifiche qualificazioni).
2. la raccolta dati sul territorio attraverso il monitoraggio con DRONI - i dati raccolti saranno utilizzati per la stesura di cartografia specifica e data-base e per la campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini circa le problematiche legate alle calamità ed in particolare agli incendi boschivi. Inoltre, la stesura di un protocollo operativo contenente un insieme di regole e procedure che definiscono come svolgere le attività e le relative operazioni anche in funzione della variazione dei contesti.
3. l'acquisizione delle informazioni geografiche per il monitoraggio per la difesa del suolo e alla prevenzione delle calamità tra le quali l'allertamento precoce degli incendi, le stesse informazioni saranno messe a disposizione degli Enti competenti per l'ottimizzazione della gestione degli eventi calamitosi e degli interventi post evento, oltre che al fine informare e sensibilizzare i cittadini. Le attività saranno eseguite da n. 5 piloti di DRONI altamente specializzati e/o istruttori che inoltre svolgeranno la formazione operativa in campo del personale regionale.

Per ottimizzare i livelli di preparazione alla gestione degli eventi calamitosi, le suddette attività di monitoraggio saranno rese disponibili alle strutture operative centrali e di prossimità attraverso il Sistema Informativo Territoriale (WEBGIS) dell'UOA, in modo che le stesse strutture possano adeguatamente informare i cittadini interessati circa i buoni comportamenti da adottare nel caso specifico emergenziale.

La proposta di legge si struttura in due articoli e prevede, stante le peculiari finalità, l'entrata in vigore anticipata giustificata, inoltre, visto i tempi ristretti che ci separano dall'inizio della stagione estiva dove statisticamente si moltiplicano gli episodi incendiari.

## Relazione finanziaria

Per le attività previste dall'articolo 1 della presente proposta di legge, ormai non più affidate agli Enti gestori, è necessario poter disporre di capitoli di spesa corrente, da autorizzare con legge, direttamente gestiti dall'Amministrazione regionale attraverso la suddetta UOA. A tal fine, considerato quanto su detto, la copertura di tale spesa, quantificata nel limite massimo di euro 2.500.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, viene garantita dalla contestuale riduzione del medesimo importo dello stanziamento del capitolo U0223321101 allocato nella Missione 09, Programma 05 (U 09.05) dello stato di previsione del bilancio 2024-2026.

### Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

*(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)*

Titolo della legge: "Disposizioni per la prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio."

**Tab. 1 - Oneri finanziari:**

	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere temporale A o P	Importo
Art. 1	Norma che prevede azioni mirate al rafforzamento delle politiche di prevenzione degli eventi calamitosi ed in materia di incendi boschivi. Per l'attivazione del servizio, da aggiudicare attraverso procedura ad evidenza pubblica, si prevede l'impiego della somma, nel limite massimo, di euro 2.500.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026. Alla copertura di tali oneri si provvede con la contestuale riduzione del medesimo importo dello stanziamento del capitolo U0223321101 allocato nella Missione 09, Programma 05 (U 09.05) dello stato di previsione del bilancio 2024-2026.			2.500.000,00
Art. 2	Dispone l'urgenza della legge, anticipandone l'entrata in vigore rispetto al termine ordinario di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione della stessa sul BURC telematico.			0,00

### Copertura finanziaria:

Missione/ Programma/ capitolo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Missione 09/Programma 05(U 0905) / U0223321101	- 2.500.000,00 €	- 2.500.000,00 €	- 2.500.000,00 €

**Proposta di legge recante: “Disposizioni per la prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio.”.**

**Art. 1**

*(Misure di prevenzione per la tutela del territorio)*

1. Al fine di consentire l’acquisizione di servizi per lo svolgimento delle attività volte alla precoce segnalazione degli incendi boschivi per la tutela del territorio e la prevenzione delle calamità, è autorizzata per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026 la spesa nel limite massimo di euro 2.500.000,00 con allocazione alla Missione 09, Programma 05 (U 09.05) dello stato di previsione del bilancio 2024-2026.
2. Alla copertura della spesa indicata al precedente comma, si provvede mediante la riduzione, per pari importo, delle somme stanziare nella medesima Missione 09, Programma 05 (U 09.05) al capitolo U0223321101 dello stato di previsione del bilancio 2024-2026.
3. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le necessarie modifiche allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2024-2026.

**Art. 2**

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.